

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE  
SERVIZIO MOBILITÀ E DECORO URBANO

**DETERMINAZIONE n. 1307 / 2018**

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI ISTANZE PER L'ATTIVAZIONE DI IMPIANTI DI RICARICA PER VEICOLI A TRAZIONE ELETTRICA IN AREE DI SOSTA PUBBLICHE DEL TERRITORIO DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA, AI SENSI DEL REGOLAMENTO IN MATERIA, APPROVATO CON ATTO DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE N. 16 DEL 4 MAGGIO 2018.**

**IL RESPONSABILE**

**Visto** il vigente Statuto dell'Unione della Romagna Faentina;

**Visto** il Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali approvato con il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare il comma 9 dell'art. 183, e l'articolo 107 che disciplina le funzioni dei dirigenti degli enti locali;

**Visto** il D.Lgs. 30/3/2001 n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;

**Vista** la Legge 7 agosto 2012, n.134 art.17 septies - Piano Nazionale Infrastrutturale per la Ricarica dei veicoli alimentati ad energia Elettrica - PNIRE e al suo aggiornamento 2015, con cui lo Stato promuove in maniera strategica gli interventi volti allo sviluppo di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli elettrici;

**Visto** il Nuovo codice della strada - D.Lgs 285/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la Deliberazione n. 597 del 14 maggio 2012 della Giunta della Regione Emilia-Romagna che ha approvato lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione e i maggiori comuni della regione per l'armonizzazione delle regole di accesso e sosta dei veicoli elettrici nelle zone a traffico limitato nell'ambito del piano regionale "Mi Muovo Elettrico";

**Richiamata** la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 16 del 04/05/2018 di approvazione del regolamento per l'attivazione di impianti di ricarica per veicoli a trazione elettrica in aree di sosta pubbliche del territorio dell'Unione della Romagna Faentina che, all'art. 3, stabilisce che la raccolta delle istanze per l'attivazione dei suddetti impianti viene effettuata mediante apposito avviso pubblico, idoneamente pubblicizzato e aperto al ricevimento delle richieste per un tempo definito;

**Visto** il vigente Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi;

**Visto** il decreto del Presidente dell'Unione n. 24 del 28/12/2017 relativo al conferimento dell'incarico di Responsabile apicale della presente struttura;

**Visto** l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000, introdotto dall'art. 3, comma 1, del D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012, che prevede che il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

**Attestato** che il controllo di regolarità tecnica è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto;

**Dato atto** che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri che lo compongono;

**Visto** che il Funzionario principale e il Dirigente firmatario della presente determinazione, rispettivamente con l'apposizione del visto di regolarità tecnica e con la sottoscrizione del presente atto, attestano l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento (assenza di conflitto di interessi ex art. 6-bis della Legge 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012 - anticorruzione);

**Tenuto conto** della preventiva istruttoria svolta dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità del presente provvedimento, come risultante dal visto sottoscritto con firma digitale che compone il presente atto dirigenziale;

## **DETERMINA**

1. **DISPORRE**, per le motivazioni esposte in premessa, la divulgazione dell'avviso pubblico per la raccolta di istanze per l'installazione e gestione di impianti di ricarica per veicoli a trazione elettrica su suolo pubblico nel territorio dell'Unione della Romagna Faentina, mediante la pubblicazione dello stesso sulle pagine dei siti istituzionali dell'Unione e dei singoli Comuni, all'albo pretorio dei singoli enti e attraverso apposito comunicato stampa, fissando nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso la scadenza per la presentazione delle domande;
2. **APPROVARE**, conseguentemente, l'**allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, comprendente l'avviso pubblico di cui al precedente punto 1. e la modulistica ad esso allegata;
3. **DISPORRE** la pubblicazione dell'Avviso e dei relativi allegati all'Albo Pretorio e al sito internet dell'Unione della Romagna Faentina almeno per giorni 30;
4. **DARE ATTO** che il presente atto non necessita di copertura finanziaria;
5. **DARE ATTO** che il presente provvedimento non è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "amministrazione trasparente" del sito internet dell'ente, ai sensi del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33;
6. la presente determinazione è esecutiva dalla data di sottoscrizione da parte del dirigente del settore.

Lì, 07/06/2018

IL RESPONSABILE  
RAVAIOLI PAOLO  
(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

## Avviso pubblico

per la raccolta di istanze per l'attivazione di impianti di ricarica per veicoli a trazione elettrica in aree di sosta pubbliche del territorio dell'Unione della Romagna Faentina, ai sensi del Regolamento in materia, approvato con atto del Consiglio dell'Unione n. 16 del 4 maggio 2018.

Gli operatori economici, di cui all'art. 2 del Regolamento sopra richiamato, interessati a installare e gestire impianti di ricarica per veicoli a trazione elettrica in aree di sosta pubbliche del territorio dell'Unione della Romagna Faentina, sono invitati a presentare apposita istanza entro il ....., utilizzando il modulo di domanda, **allegato A** del presente Avviso, corredato della documentazione tecnica e descrittiva delle caratteristiche degli impianti e del progetto, di cui agli artt. 4 (*Documentazione tecnica e iter autorizzativo*), 6 (*Caratteristiche tecniche*) e 7 (*Segnaletica orizzontale e verticale*) del Regolamento sopra richiamato.

Gli operatori economici interessati devono essere soggetti idonei ad operare con la Pubblica Amministrazione, tecnicamente qualificati e devono:

1. essere iscritti al registro delle imprese, così come previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581;
2. non trovarsi nelle condizioni di cui all'art.71 del D.Lgs. n.59/2010;
3. non avere a loro carico le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

L'istanza deve essere fatta pervenire con una delle seguenti modalità:

1) per posta raccomandata, posta celere al seguente indirizzo: **Unione della Romagna Faentina - Servizio Archivio - Piazza del Popolo n. 31 - 48018 FAENZA (RA)**.

Per le domande a mezzo posta raccomandata, ai fini del ricevimento, fa fede la data di arrivo all'ufficio postale di Faenza. In ogni caso, il recapito della istanza nel termine assegnato è a rischio del mittente.

2) mediante consegna a mano o corriere presso la sede dell'**Unione della Romagna Faentina – Servizio Archivio - Piazza del Popolo n. 31 - 48018 FAENZA (RA)**. L'eventuale consegna a mano dovrà avvenire all'Ufficio Archivio-Protocollo, 1° piano, negli orari di ufficio: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8:30 - 13:00; martedì e giovedì ore 8:30 - 13:00 e ore 14:30 - 16:30; e presso il Comando Polizia Municipale, Via Baliatico n. 3, Faenza, al di fuori degli orari d'ufficio.

3) tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), al seguente indirizzo: [pec@cert.romagnafaentina.it](mailto:pec@cert.romagnafaentina.it).

In questo caso farà fede la data e l'ora di arrivo al gestore di posta elettronica certificata dell'Unione (ricevuta di avvenuta consegna); questa informazione sarà inviata automaticamente alla casella di PEC del mittente, dal gestore di PEC dell'Unione.

Nei casi 1) e 2) al modulo di domanda, compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente dovrà essere allegata una fotocopia non autenticata di un documento di identità del/i sottoscrittore/i (art. 38, comma 3, D.P.R. n. 445/2000).

Nel caso 3), se il modulo di domanda non è sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente mediante la firma digitale o la firma elettronica qualificata, dovrà essere inviata la dichiarazione di interesse e dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal soggetto sopraindicato, con lettera in formato Pdf, unitamente a copia non autenticata di un documento di identità del/i sottoscrittore/i.

## Allegato A – Modello di domanda

### **Istanza per l'installazione e gestione di impianti di ricarica per veicoli a trazione elettrica su suolo pubblico nel territorio dell'Unione della Romagna Faentina, ai sensi del Regolamento in materia, approvato con atto del Consiglio dell'Unione n. 16 del 4 maggio 2018.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante (allegare copia di documento d'identità valido) di \_\_\_\_\_, C.F./P.IVA: \_\_\_\_\_ n. iscrizione alla CCIAA \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_,

#### **chiede**

l'autorizzazione ad attivare impianti di ricarica per veicoli a trazione elettrica su aree di sosta pubbliche del territorio dell'Unione della Romagna Faentina, ai sensi del Regolamento in materia, approvato con atto del Consiglio dell'Unione n. 16 del 4 maggio 2018, e dichiara e si impegna, in caso di ottenimento della suddetta autorizzazione, ad attivare per n. \_\_ anni (min. 4, max 8) la dotazione completa di n. \_\_ (max 2) gruppi omogenei di postazioni sul territorio dell'Unione, come individuati all'art. 8 del suddetto Regolamento e da assegnare secondo le modalità ivi previste.

A tal fine, ai sensi del D.P.R. 28.12.00 n. 445, **dichiara:**

- di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi;
- di avere preso visione del Regolamento per l'attivazione di impianti di ricarica per veicoli a trazione elettrica in aree di sosta pubbliche del territorio dell'Unione della Romagna Faentina, ai sensi del Regolamento in materia, approvato con atto del Consiglio dell'Unione n. 16 del 4 maggio 2018;
- di assumersi l'obbligo, con oneri e spese a proprio carico, dell'installazione, della manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti, delle aree e della segnaletica per il periodo di valenza dell'autorizzazione;
- di assumersi ogni responsabilità civile, penale e amministrativa verso terzi, considerando terza anche l'Amministrazione comunale, manlevando quest'ultima da ogni richiesta risarcitoria per danni occorsi a persone e cose imputabile allo stato di manutenzione inadeguata del manufatto e dell'area concessa in utilizzo;
- di impegnarsi a sostituire immediatamente il manufatto in caso di suo degrado o non idoneità all'uso e al rifacimento della segnaletica orizzontale e/o verticale in caso di suo deperimento e, ciò, anche su invito dell'Amministrazione comunale;
- di realizzare e gestire gli impianti di ricarica, nel rispetto della Legge, del Piano Nazionale Infrastrutture di Ricarica Elettrica e dalla Direttiva europea 2014//94/UE;
- di conoscere e rispettare quanto stabilito nel Regolamento sopra richiamato, con particolare riferimento agli artt. 5, 6, 7, 8, 9, 10.

Inoltre, in caso di assegnazione di almeno un gruppo omogeneo di postazioni, il sottoscritto **dichiara e si impegna**, ai sensi di quanto stabilito dal sopra richiamato Regolamento:

- a presentare entro 30 giorni apposito progetto corredato di tutta la documentazione all'Unione della Romagna Faentina per la necessaria valutazione e approvazione definitiva:
  - dichiarazione asseverata redatta da un professionista abilitato, competente per la sottoscrizione del progetto presentato ed iscritto al relativo albo professionale, attestante il rispetto delle prescrizioni urbanistiche, ambientali, di quelle previste dal Codice della Strada, dai regolamenti comunali;
  - relazione tecnica che descrive il progetto proposto. In allegato alla relazione occorre fornire documentazione tecnica relativa alle caratteristiche di ogni singola postazione autorizzata, contenente:

- a) disegno ante e post operam in scala 1:200 che dia evidenza di: dimensione dell'intera sezione stradale, distanza da fabbricati, passi carrabili, pali, alberi, segnaletica, semafori, manufatti ed altri ingombri ad una distanza di norma compresa tra 10 metri prima e dopo l'intervento, posizione del punto di presa dell'energia elettrica,
  - b) documentazione fotografica dei luoghi
  - c) rendering post operam del sito ove verrà posizionato l'impianto;
  - documentazione attestante la positiva preverifica di fattibilità della fornitura elettrica da parte della società distributrice di energia elettrica nel territorio comunale;
- a presentare apposite segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA) allo SUAP dell'Unione della Romagna Faentina ai sensi di Legge e in ottemperanza al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, 3 agosto 2017, “*Individuazione delle dichiarazioni, attestazioni, asseverazioni, nonché degli elaborati tecnici da presentare a corredo della segnalazione certificata di inizio attività per la realizzazione delle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici*”.

**Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere consapevole:**

- dei propri diritti in materia di “privacy” di cui al Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR);
- che il responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del Servizio Mobilità e Decoro Urbano dell'Unione della Romagna Faentina;
- che i dati forniti sono necessari all'istruttoria del procedimento per ottenere quanto richiesto;
- che tali dati saranno utilizzati, anche con strumenti informatici, dall'Unione della Romagna Faentina solo per l'espletamento dell'istruttoria del presente procedimento.

**Allegati:**

- Copia completa di un documento di identità valido del dichiarante**, in applicazione del DPR 445/2000 art. 38
- Scheda tecnica dell'impianto tipo proposto, descrittiva delle caratteristiche tecniche e dimensionali degli apparati**

***Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000 - art. 76. (3) (Nel caso di firma apposta NON in presenza dell'addetto dell'ufficio dovrà essere allegata fotocopia di un documento d'identità valido del dichiarante. Nel caso di firma apposta in presenza dell'addetto dell'ufficio la persona dovrà essere identificata con estremi del documento d'identità)***

Data \_\_\_\_\_ Firma del richiedente \_\_\_\_\_

**Il sottoscritto dichiara** di avere ricevuto puntuali informazioni circa il procedimento amministrativo oggetto della presente richiesta e di averne compreso le finalità e le modalità di trattamento, ed in particolare che:

- il titolare del trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) è l'Unione della Romagna Faentina,
- i dati forniti sono necessari all'istruttoria del procedimento per ottenere quanto richiesto e saranno trattati con strumenti informatici ovvero cartacei,
- i dati forniti saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e della normativa che si applica alla Pubblica Amministrazione Italiana.



## **VISTO DEL FUNZIONARIO**

Proposta n. 2018 / 3158  
del SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI ISTANZE PER L'ATTIVAZIONE DI IMPIANTI DI RICARICA PER VEICOLI A TRAZIONE ELETTRICA IN AREE DI SOSTA PUBBLICHE DEL TERRITORIO DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA, AI SENSI DEL REGOLAMENTO IN MATERIA, APPROVATO CON ATTO DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE N. 16 DEL 4 MAGGIO 2018.

Il Responsabile del Servizio

richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benchè la funzione sia stata conferita.

con l'apposizione del visto di regolarità attesta l'assenza di qualsiasi interesse finanziario e economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento.)

Visto di regolarità a conclusione del procedimento istruttorio svolto.

Lì, 06/06/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
COMPETENTE  
FALLACARA PIER LUIGI  
(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)